

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2304 del 19/04/2024
Oggetto	DPR n. 59/2013 - 2° AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ INERENTE AL SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DELL'AGGLOMERATO "ROTOFRENO, SAN NICOLÒ, ZONA INDUSTRIALE CATTAGNINA-PALAZZINA, CASERMA, NOCE E PONTE TREBBIA DI CALENDASCO" (CODICE AGGLOMERATO APC0524). SOCIETÀ IRETI S.P.A. - SINADOC 13977/2024.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2356 del 18/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciannove APRILE 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DPR n. 59/2013 - 2° AGGIORNAMENTO DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ INERENTE AL SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DELL'AGGLOMERATO "ROTOFRENO, SAN NICOLÒ, ZONA INDUSTRIALE CATTAGNINA-PALAZZINA, CASERMA, NOCE E PONTE TREBBIA DI CALENDASCO" (CODICE AGGLOMERATO **APC0524**). SOCIETÀ IRETI S.P.A. - SINADOC 13977/2024.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il DPR 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale";
- la LR n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- la DGR n. 1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- la DGR n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)";
- la DGR n. 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005";
- la DGR n. 1795/2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" ;
- la DGR n. 201/2016 "Approvazione della Direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";
- la DGR n. 569/2019 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
- la DGR n. 2153/2021 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
- la DGR n. 2338 del 21 dicembre 2022 "Aggiornamento dei termini previsti dalla Delibera di Giunta regionale n. 2153/2021 per l'adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione";
- la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Visti altresì:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia-Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle

autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA.

Tenuto conto che la DGR n. 1795/2016 e la DGR n. 569/2019 all'Allegato 2, specificano che per gli impianti di pubblica utilità la domanda di AUA deve essere presentata ad ARPAE, la quale provvede anche al rilascio dell'atto;

Premesso che:

- con DET-AMB-2019-975 del 28/02/2019, l'ARPAE-SAC ha emanato l'Autorizzazione Unica Ambientale, richiesta dalla Società IRETI S.P.A., inerente l'attività di gestione dei servizi di fognatura e depurazione dell'agglomerato "**Rottofreno, San Nicolò, Zona Industriale Cattagnina-Palazzina, Caserma, Noce e Ponte Trebbia di Calendasco**" (codice agglomerato **APC0524**), avente una consistenza di 10.935 A.E., per i seguenti titoli in materia ambientale:
 - *autorizzazione di cui all'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 (parte TERZA) e s.m.i., a n° 11 scarichi (uno di acque reflue urbane e 10 di acque meteoriche di dilavamento) in corpo idrico superficiale, comprensiva degli scarichi derivanti dagli scolmatori di piena dell'impianto di depurazione e della rete fognaria;*
 - *l'adesione all'autorizzazione di carattere generale ex art. 272 del D. Lgs. 152/2006;*
- con l'AUA sopracitata è stato stabilito - ai sensi della D.G.R. 201/2016 che prevedeva l'abbattimento dell'azoto negli impianti di depurazione a servizio di agglomerati di consistenza superiore a 10.000 A.E. - che entro il 31/12/2021 lo scarico dell'impianto di depurazione, a servizio dell'agglomerato in oggetto, avrebbe dovuto rispettare i limiti di cui alla tabella 2, allegato 5, del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., anche per il parametro Azoto totale;

Atteso che:

- la D.G.R. n. 2153/2021:
 - ha ridefinito le tempistiche di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane, prevedendo la data del **30/06/2023** come termine per l'abbattimento dell'azoto nell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato in oggetto;
 - ha stabilito, al punto 3), che le scadenze indicate nelle AUA vigenti "*sono da ritenersi automaticamente aggiornate*";
- successivamente, la D.G.R. n. 2338/2022:
 - ha ridefinito nuovamente le tempistiche di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane, prevedendo la data del **31/12/2024** come termine per l'abbattimento dell'azoto nell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato in oggetto;
 - ha stabilito, al punto 2), che le scadenze indicate nelle AUA vigenti "*sono da ritenersi automaticamente aggiornate*";
- con atto DET-AMB-2023-112 del 12/01/2023 è stata aggiornata, ai sensi del D.P.R. 59/2013 e della DGR n. 1795/2016, l'Autorizzazione Unica Ambientale, emanata dall'ARPAE-SAC con DET-AMB-2019-975 del 28/02/2019, stabilendo la data del **31/12/2024** come termine per l'abbattimento dell'azoto nell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato "**Rottofreno, San Nicolò, Zona Industriale Cattagnina-Palazzina, Caserma, Noce e Ponte Trebbia di Calendasco**" (codice agglomerato **APC0524**), affinché lo scarico

rispettasse limiti di cui alla tabella 2, allegato 5, del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., anche per il parametro Azoto totale;

- successivamente, la D.G.R. n. 2201/2023:
 - ha ridefinito nuovamente le tempistiche di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane, prevedendo la data del **30/09/2025** come termine per l'abbattimento dell'azoto nell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato in oggetto;
 - ha stabilito, al punto 2), che le scadenze indicate nelle AUA vigenti *"sono da ritenersi automaticamente aggiornate"*;

Vista la comunicazione trasmessa da IRETI S.P.A. con nota del 22/03/2024, prot. n. RT 4182-2024-P (acquisita agli atti Arpae con prot. n. 56262 in data 25/03/2024), di modifica non sostanziale della DET-AMB-2019-975 del 28/02/2019, come aggiornata dalla DET-AMB-2023-112 del 12/01/2023, per la realizzazione di un revamping del sistema di depurazione per adeguarlo al rispetto dei limiti di cui alla tabella 2, allegato 5, del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., anche per il parametro Azoto totale. A seguito del revamping il sistema di depurazione sarà composto dalle seguenti sezioni:

LINEA LIQUAMI

- A1 - Grigliatura grossolana e impianto di sollevamento iniziale;
- P2 - Grigliatura fine (rotostaccio) e dissabbiatura;
- P3 - Ripartitore 3Q/2Q;
- A4 - Trattamento biologico con cicli alternati;
- A5 - Trattamento biologico con cicli alternati;
- P4 - Sedimentazione secondaria;
- A7 - Disinfezione;
- A8 - Campionatura

LINEA FANGHI

- F1 - Pre ispessitore;
- F2 - Post ispessitore

EDIFICI TECNOLOGICI

- PLT.c - Locale tecnico;
- PLT.c - Locale tecnico

Preso atto che gli interventi di cui sopra non modificano la potenzialità dell'impianto di depurazione che rimane pari a 16.000 A.E.;

Atteso che:

- con nota prot. n. 58018 del del 27/03/2024, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha richiesto il parere, propedeutico all'adozione del provvedimento in oggetto, alla Sezione Provinciale dell'Arpae di Piacenza;
- con nota prot. n. 69601 del 15/04/2024, il Servizio Territoriale di ARPAE di Piacenza ha rilasciato parere favorevole, in merito agli interventi che verranno messi in atto per adeguare l'attuale sistema di depurazione al rispetto dei limiti di cui alla tabella 2 (P tot e N tot), allegato 5 alla parte TERZA, del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

Accertato che IRETI S.P.A. ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria;

Dato atto che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L. n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. **di prendere atto** della scadenza del **30/09/2025**, fissata dalla D.G.R. 2201/2023, per l'abbattimento dell'azoto nell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato "**Rottofreno, San Nicolò, Zona Industriale Cattagnina-Palazzina, Caserma, Noce e Ponte Trebbia di Calendasco**" (codice agglomerato **APC0524**), affinché lo scarico rispetti i limiti di cui alla tabella 2, allegato 5, del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., anche per il parametro Azoto totale;
2. **di modificare, aggiornandola**, ai sensi del D.P.R. 59/2013 e della DGR n. 1795/2016, l'Autorizzazione Unica Ambientale emanata dall'ARPAE-SAC con DET-AMB-2019-975 del 28/02/2019, come aggiornata dalla DET-AMB-2023-112 del 12/01/2023:
 - 2.a) sostituendo il primo capoverso del punto **3.** del dispositivo con il seguente:
 - per lo scarico di acque reflue urbane n. 033039/001U (catasto scarichi), avente recapito nel corpo idrico superficiale "Fiume Trebbia", il rispetto, nel pozzetto di prelievo fiscale, dei limiti delle tabelle 1, 2 (N tot alla conclusione degli interventi di adeguamento che dovranno avvenire entro 30/09/2025) e 3 dell'allegato 5 alla parte TERZA, del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
 - 2.b) sostituendo la lettera e) del punto **3.** del dispositivo con il seguente:
 - posto che la società IRETI S.p.A. aderisce al "*Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue*" dovranno essere rispettate le condizioni previste dal Protocollo medesimo; nel caso in cui venga meno l'adesione al Protocollo d'Intesa gli autocontrolli analitici per la verifica del rispetto delle tabelle 1 e 2 (N tot alla conclusione degli interventi di adeguamento che dovranno avvenire entro 30/09/2025) - allegato 5 alla parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., dovranno essere effettuati secondo le modalità indicate al punto 1.1., del medesimo allegato 5, prevedendo prelievi ad intervalli regolari nel corso dell'anno;
 - 2.c) aggiungendo, al punto **3.** del dispositivo. la seguente prescrizione:
 - m) gli interventi necessari per il rispetto della tabella 2 dell'allegato 5 alla parte TERZA, del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. anche per il parametro Azoto totale, dovranno essere terminati entro il 30/09/2025. Dell'avvenuta realizzazione degli interventi dovrà esserne data comunicazione all'Arpae (SAC e ST);
 - 2.d) eliminando l'ultimo capoverso del punto **6.** del dispositivo;
3. **di dare atto che:**
 - resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla DET-AMB-2019-975 del 28/02/2019, come aggiornata dalla DET-AMB-2023-112 del 12/01/2023 e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente provvedimento di presa d'atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio della DET-AMB-2019-975 del 28/02/2019, come aggiornata dalla DET-AMB-2023-112 del 12/01/2023;
4. **di rendere noto che:**
 - la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e

Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs. 196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 7 del 31/01/2024 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 9 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
dott.ssa Anna Callegari**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.